

CONSIGLIO COMUNALE. Il presidente Bandiera assicura celerità. Sorbello: «I lavoratori attendono certezze, la situazione deve essere risolta»

L'«assedio» dei precari al Vermexio «Sbloccare la delibera sulle Agenzie»

La protesta dei precari del Vermexio ha caratterizzato i lavori di ieri del consiglio comunale. Discussi anche il piano di alienazione dei beni e quello sulle insegne pubblicitarie.

Paola Laguidara

*** I precari tornano a protestare a palazzo Vermexio. Lo hanno fatto ieri sera in concomitanza con la riunione del consiglio comunale. Si sono presentati al palazzo comunale con cartelli e striscioni rivendicando ancora una volta la stabilizzazione. I precari vogliono certezze lavorative e questa volta non intendono aspettare oltre. L'attenzione ancora una volta è stata rivolta alle "agenzie", le quattro società varate dal Comune ed oggetto di una nuova delibera di giunta. Una delibera ancora tutta da approfondire e discutere. Così come sottolineato dal presidente del consiglio comunale Edy Bandiera che ha tentato di "rassicurare" i precari su tempi e modalità per la stabilizzazio-

ne. «La delibera di giunta riguardante le agenzie - ha detto Bandiera - è attualmente all'esame delle commissioni competenti. Nei prossimi giorni la conferenza dei capigruppo provvederà a calendarizzare i vari passaggi che dovranno portare a dare certezze ai precari. E su questo garantiremo la massima celerità».

Sulla questione precariato è intervenuto anche il capogruppo di «Forza Italia-Pdl», Salvo Sorbello. «La questione va affrontata e risolta definitivamente in tempi brevissimi - ha detto Sorbello - sia per quanto riguarda la situazione dei precari che dovranno confluire nelle agenzie sia per quanto attiene gli ex contrattisti. Si tratta di lavoratori che da anni aspettano certezze ma soprattutto attendono che le promesse siano finalmente trasformate in atti concreti». Anche dai banchi dell'opposizione si registrano interventi verso la soluzione della vicenda, sebbene non manchino critiche e accuse all'amministrazione comunale.

Per quanto riguarda la riunione di ieri sera il consiglio ha proseguito la discussione affrontando il tema del piano di alienazione e valorizzazione dei beni comunali. Un piano legato al piano triennale delle opere pubbliche e che solo ieri mattina è approdato in commissione Urbanistica. Un piano dove nell'elenco dei beni di cui il Comune vuole disfarsi figurano ancora una volta l'ex mercato ittico, l'ex mattatoio comunale, l'ex canile, ed ancora il «Circolo del Giardino», un appartamento di via Picherli ed altro ancora. Il presidente della commissione Sorbello sulla questione ha garantito la massima trasparenza. Il consiglio comunale si è ritrovato d'accordo sulla proposta di fissare al 9 luglio la scadenza per gli emendamenti al Bilancio e al 20 luglio quella per l'approvazione dello strumento finanziario. A questo punto si è passati alla spinosa vicenda del piano per le insegne pubblicitarie che si trascina ormai da mesi. (*PL*)



Il presidio dei precari, ieri sera, davanti a palazzo Vermexio in concomitanza con la seduta del consiglio

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile